



Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 72488

Raccolta numero 33864

**DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
" FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI – BETTY WRONG "**
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dieci del mese di Aprile dell'anno duemilaventiquattro

alle ore 16,10 (sedici e dieci).

In Milano, nell'ufficio di Piazza Castello 7.

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in Saronno, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

E' PRESENTE LA SIGNORA

- SGARBI Elisabetta, nata a Ferrara il giorno 9 luglio 1956, nella sua qualità di Presidente della Fondazione denominata

"FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI – BETTY WRONG"

con sede in Milano, Via Ceradini, n. 3, ove per la carica domicilia, c.f. 97502850155, ente dotato di personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n. 1032.

Comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo.

La dottoressa Sgarbi Elisabetta, nella qualità in precedenza indicata, mi chiede di ricevere il presente atto al quale premette che:

- con il D.Lgs. 117/2017 è stato emanato il Codice del terzo Settore, che è diventato operativo con l'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in data 23 novembre 2021 in forza di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 561 del 26 ottobre 2021;
- è opportuno per la Fondazione aderire a detta riforma; l'adesione alla riforma, infatti, comporta numerosi vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione, mentre, d'altra parte, non ha un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria della Fondazione, né sulle modalità operative con cui la Fondazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.
- ai fini di detta adesione è necessario apportare le relative modifiche allo statuto;
- è inoltre necessario, altresì, procedere ad ulteriori modifiche statutarie, onde rendere lo statuto coerente con le modifiche sopra descritte, nonché conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente;
- ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 il patrimonio minimo previsto per le Fondazioni iscritte al RUNTS sia di almeno euro 30.000 (trentamila);
- che l'attuale patrimonio netto della Fondazione ammonta ad euro 421.943,00 (quattrocentoventunomilanovecentoquarantatré e zero centesimi), così come risultante dal **bilancio della Fondazione al 31.12.2023**, che, completo della nota integrativa e della relazione del Revisore dei Conti, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;
- ai sensi del vigente statuto al solo Presidente spettano i poteri per l'adozione delle modifiche statutarie, la nomina degli organi della Fondazione, e la predisposizione ed approvazione del bilancio.

**REGISTRATO A
VARESE**

il 15 aprile 2024
al n. 11147 serie 1T
Euro 555,00

TUTTO CIÒ PREMESSO

la Presidente, munita degli occorrenti poteri ai sensi del succitato articolo 8 del vigente statuto

DETERMINA

- a) di approvare l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017;
- b) di approvare le modificazioni dello statuto della Fondazione, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore);
- c) di modificare, in particolare, la denominazione della Fondazione in "FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI – BETTY WRONG ENTE DEL TERZO SETTORE" in breve "FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI – BETTY WRONG ETS";
- d) di adottare, quindi, il **testo di statuto** che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**;
- e) di dare atto che, ai sensi dello statuto testé approvato, il Presidente è la dottoressa SGARBI Elisabetta, nata a Ferrara il giorno 9 luglio 1956, codice fiscale SGR LBT 56L49 D548N, che presente, per quanto occorrer possa accetta, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica sino a rinuncia;
- f) di confermare il Segretario Generale della Fondazione in persona del Signor LIO Eugenio, nato a Roma il giorno 29 dicembre 1974, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026 e ha accettato la carica con comunicazione in data odierna;
- g) di dare atto che, ai sensi dello statuto testé approvato, il Fondatore ha provveduto a nominare l'Organo di Controllo della Fondazione in persona della Dottoressa Marzia Erika FERRARA, nata a Milano, il giorno 31 maggio 1970, codice fiscale FRR MZR 70E71 F205Q, iscritta nel Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 120469, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026 e che ha accettato la carica come da **comunicazione** in data odierna che in originale si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**;
- h) di **approvare il bilancio consuntivo** della Fondazione al 31 dicembre 2023 che, completo della nota integrativa e della relazione del Revisore dei Conti, è già allegato al presente atto sotto la lettera **"A"**, dal quale si evidenzia un patrimonio netto della Fondazione pari ad euro 421.943,00 (quattrocentoventunomilanovecentoquarantatré e zero centesimi) e quindi in misura notevolmente superiore al patrimonio minimo delle Fondazioni determinato, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 117/2017, in Euro 30.000,00 (trentamila e zero centesimi);
- i) di dare mandato a me Notaio rogante di procedere all'iscrizione di cui al punto 1 della presente determina, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

Ai fini del corretto aggiornamento della Banca Dati dell'Agenzia Delle Entrate - Servizio di Pubblicità Immobiliare - si precisa che la Fondazione risulta proprietaria dei seguenti beni immobili:

- A)** complesso immobiliare sito in Comune di

RIVA DEL PO (FE)

sezione Ro Ferrarese, con accesso dalla Piazza Umberto I n. 22 e dalla Via Dazio, e precisamente: complesso immobiliare costituito da un edificio a due piani adibito ad abitazione e farmacia, da una torre e da altro edificio adibito a deposito su due piani con antistanti e retrostanti aree cortilizie.

Il tutto è censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune come segue:

- foglio 14, mappale 40 subalterno 8, piano T, categoria C/1, classe 5, mq. 40, superficie catastale 67 mq, R.C. Euro 456,55;
- foglio 14, mappale 37 subalterno 1, graffato con il mappale 45 subalterno 7, piano T-1, categoria C/2, classe 1, mq. 323, superficie catastale 327 mq, R.C. Euro 483,77;
- foglio 14, mappale 40, subalterno 14, piano T-1, categoria A/8, classe 1, vani 17,5, superficie catastale 687 mq, R.C. Euro 1.446,08;
- foglio 14, mappale 40, subalterno 15, piano T-1, categoria A/3, classe 2, vani 2, superficie catastale 22 mq, R.C. Euro 123,95.

B) complesso immobiliare sito in Comune di

FERRARA

con accesso pedonale dalla Via Giuoco del Pallone 31 ed accesso carraio dal Vicolo del Granchio n. 40, e precisamente:

- due appartamenti posti al piano rialzato (primo fuori terra), con annessi due ripostigli al piano terra;
- appartamento posto al piano primo, con annesso ripostiglio al piano terra;
- appartamento posto al piano secondo, con annesso vano di cantina al piano terra;
- vano di deposito posto al piano terra;
- n. 2 (due) boxes ad uso autorimessa posti entrambi al piano terra.

Il tutto è censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune come segue:

- foglio 388, mappale 293, subalterno 26, Via Giuoco del Pallone n. 31, piano T-1, zona censuaria 1, categoria A3, classe 3, vani 4, superficie catastale mq 72, Rendita Euro 423,49, il primo appartamento al piano rialzato con ripostiglio;
- foglio 388, mappale 293, subalterno 27, Via Giuoco del Pallone n. 31, piano T-1, zona censuaria 1, categoria A3, classe 3, vani 4,5, superficie catastale mq 68, Rendita Euro 476,43, il secondo appartamento al piano rialzato con ripostiglio;
- foglio 388, mappale 293, subalterno 28, Via Giuoco del Pallone n. 31, piano T-2, zona censuaria 1, categoria A3, classe 4, vani 6, superficie catastale mq 154, Rendita Euro 743,70, l'appartamento al piano primo con ripostiglio;
- foglio 388, mappale 293, subalterno 29, Via Giuoco del Pallone n. 31, piano T-2, zona censuaria 1, categoria A3, classe 4, vani 6, superficie catastale mq 149, Rendita Euro 743,70, l'appartamento al piano secondo con ripostiglio;
- foglio 388, mappale 293, subalterno 30, Via Giuoco del Pallone n. 33, piano T, zona censuaria 1, categoria C2, classe 8, mq 15, superficie catastale mq 24, Rendita Euro 36,41, il deposito;
- foglio 388, mappale 293, subalterno 31, Vicolo del Granchio n. 40, piano T, zona censuaria 1, categoria C6, classe 4, mq 11, superficie catastale mq 11, Rendita Euro 85,22, il primo box;
- foglio 388, mappale 293, subalterno 32, Vicolo del Granchio n. 40, piano T,

zona censuaria 1, categoria C6, classe 4, mq 11, superficie catastale mq 15, Rendita Euro 85,22, il secondo box;

C) quota di comproprietà in ragione di 1/3 (un terzo) della seguente porzione immobiliare ubicata nel Comune di

FERRARA

Via Giuoco del Pallone n. 31, e precisamente:

- atrio censito al Catasto Fabbricati del predetto Comune al foglio 388, map-pale 293, subalterno 13, Via Giuoco del Pallone n. 31, piano T, zona cen-suaria 1, categoria C2, classe 8, mq 111, Rendita Euro 269,44;

Si omette la lettura di quanto allegato

Richiesto io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da perso-na di mia fiducia e da me notaio completato e letto alla comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore 16,40 (sedici e quaranta).

Occupi quattro facciate sin qui di un foglio

Firmato:

Elisabetta Sgarbi

Antonino Ferrara notaio

FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI - BETTY WRONG

Sede in Milano – Via Ceradini, 3

Codice Fiscale n. 97502850155

(valori in Euro)

Iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano

al numero 1032, pagina 5250, volume 5°

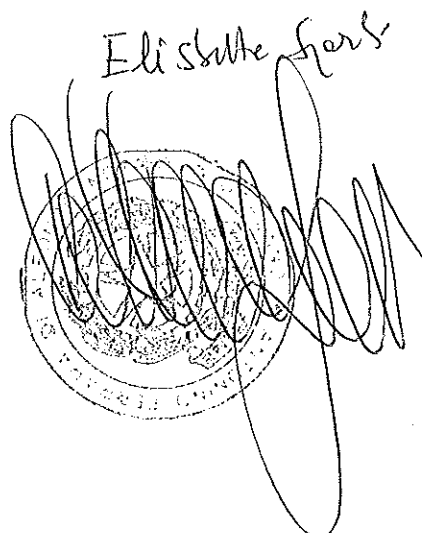
Bilancio Consuntivo al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE		31/12/23	31/12/22
ATTIVO			
A) Crediti per quote ancora da versare al Fondo di dotazione		0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali		0	0
II - Immobilizzazioni materiali:		230.995	223.325
Mobili, arredi e opere (Fondo dotazione)		130.000	130.000
Mobili, arredi e opere (Fondo gestione)		73.500	73.500
Altri mobili, arredi e opere		23.225	19.825
Impianti generici e specifici		4.270	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		104	104
Totale Immobilizzazioni (B)		231.098	223.428
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze		0	0
II - Crediti			
- esigibili entro l'esercizio		6.888	20.758
- esigibili oltre l'esercizio		9.735	9.735
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV - Disponibilità liquide			
Depositi bancari		217.120	236.989
Denaro e valori in cassa		290	59
Totale Attivo Circolante (C)		234.033	267.541
D) Ratei e risconti			
Ratei attivi		0	0
Risconti attivi		1.364	214
Totale Ratei e risconti (D)		1.364	214
TOTALE ATTIVO		466.496	491.184

ALLEGATO A⁴ DEL REPERTORIO N. 12488/33864
NOTAIO ANTONINO FERRARA

STATO PATRIMONIALE		31/12/23	31/12/22
<i>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</i>			
A) Patrimonio netto			
I - Fondo di dotazione		155.000	155.000
II - Patrimonio vincolato		7.808	7.808
III - Patrimonio libero		259.135	257.813
	Fondo di gestione	99.500	99.500
	Risultato gestionale esercizi precedenti	158.313	153.542
	Risultato gestionale dell'esercizio	1.322	4.770
Totale Patrimonio netto (A)		421.943	420.620
B) Fondi per rischi e oneri			
- fondi per rischi e oneri		0	0
Totale Fondi per rischi e oneri (B)		0	0
C) Tratt.to fine rapp. lavoro subordin.			
		0	0
D) Debiti			
- esigibili entro l'esercizio		44.553	70.563
- esigibili oltre l'esercizio		0	0
Totale Debiti (D)		44.553	70.563
E) Ratei e risconti			
	Ratei passivi	0	0
	Risconti passivi	0	0
Totale Ratei e risconti (E)		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		466.496	491.184

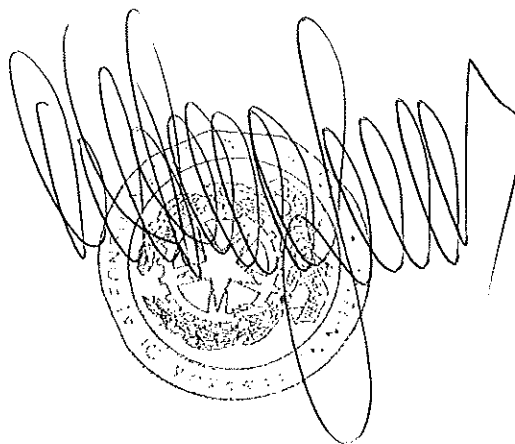
Eli Stille fars



RENDICONTO GESTIONALE	31/12/23	31/12/22
(A) Proventi istituzionali dell'esercizio		
1) Contributi ricevuti	230.704	287.483
2) 5 PER MILLE	0	1.630
3) Altri proventi istituzionali	0	0
TOTALE Proventi istituzionali dell'esercizio (A)	230.704	289.113
(B) Oneri istituzionali dell'esercizio		
1) Compensi a terzi / spese per missione	270.743	231.198
2) Prestazione di lavoro occasionale e oneri accessori	67.105	45.612
3) Commissioni e spese bancarie	819	1.126
4) contributi a enti terzi	0	2.000
5) spese di pubblicità e propaganda	23.031	40.431
6) spese per eventi istituzionali	30.837	49.630
7) beni inf. 516 euro	0	3.841
8) manutenzioni	15.722	15.222
9) utenze e tassa rifiuti	20.443	33.239
TOTALE Oneri istituzionali dell'esercizio (B)	428.699	422.299
DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI ISTITUZIONALI DELL'ESERCIZIO (A-B)	(197.995)	(133.186)
(C) Proventi da attività commerciale		
1) Locazione immobili	35.750	40.282
2) Proventi da eventi e mostre	24.590	7.574
3) Altri proventi e sponsorizzazioni	202.729	158.560
TOTALE Proventi da attività commerciale (C)	263.070	206.416
(D) Oneri da attività commerciale		
1) Spese condominiali	3.790	5.636
2) utenze	11.943	13.935
3) spese servizi legati alla locazione	7.899	8.636
4) spese di manutenzione	2.108	3.403
5) altre spese	11.409	8.595
6) altre spese per eventi e mostre	7.200	5.000
TOTALE Oneri da attività commerciale (D)	44.349	45.205
DIFFERENZA TRA PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITA' COMMERCIALE (C-D)	218.720	161.211
(E) Oneri di supporto generale		
1) Spese professionisti	5.075	6.515
2) spese notarili	0	0
3) Spese per organo di controllo	1.257	1.537
4) Altre spese generali	2.800	2.017

5) Acquisto di macchine d'ufficio e altri beni	0	3.104
TOTALE Oneri di supporto generale (E)	9.133	13.173

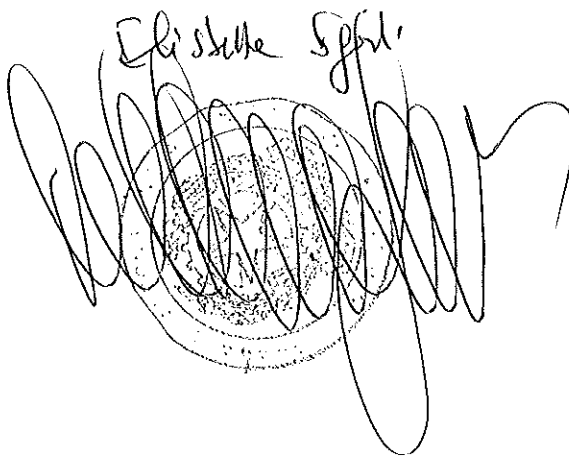
Elisabetta Sperti



RENDICONTO GESTIONALE	31/12/23	31/12/22
(F) Proventi ed oneri finanziari		
1) Proventi finanziari da interessi attivi bancari	762	0
2) Interessi passivi e ritenute	(471)	(205)
TOTALE Proventi ed oneri finanziari (F)	291	(204)
(G) Proventi ed oneri straordinari		
1) Proventi		
- Proventi diversi	2.301	20
- Sopravvenienza attiva straordinaria	1.759	346
2) Oneri		
- Oneri diversi	(1.404)	(164)
- Sopravvenienze passive	(376)	(108)
TOTALE Proventi ed oneri straordinari (G)	2.280	94
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D-E+F+G)	14.163	14.741
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRES , IRAP)	12.841	9.971
Risultato gestionale dell'esercizio	1.322	4.770

Ilut Sp'

Elisabetta Spini



FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI – BETTY WRONG

Sede in Milano – via Ceradini, n. 3

Codice Fiscale n. 97502850155

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

PROFILO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Elisabetta Sgarbi è una fondazione istituita per volere della dr.ssa Elisabetta Sgarbi in data 23 luglio 2008 tramite atto a rogito del Notaio Enrico Bellezza (rep./racc. 73088/13989).

La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero 1032, pagina 5250, volume 5°.

La Fondazione promuove e diffonde espressioni della cultura e dell'arte, in tutte le forme in cui si manifestano e si realizzano, nonché la promozione della letteratura.

La Fondazione ha inoltre aperto una partita IVA presso l'Amministrazione finanziaria per svolgere anche una attività commerciale a supporto dell'attività istituzionale, ai fini di perseguire al meglio gli scopi della Fondazione.

INFORMAZIONI PRELIMINARI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.



I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 sono quelli applicati dalle società di capitali, per quanto compatibili con l'attività della Fondazione.

I prospetti di bilancio vengono predisposti in accordo con le linee guida per i bilanci delle aziende no profit, promulgate dall'Agenzia del Terzo Settore, al fine di garantire un'informativa adeguata a tali disposizioni.

In considerazione tuttavia della non obbligatorietà di tali schemi, gli schemi indicati nelle linee guida sono stati utilizzati quale riferimento generale e utilizzati – ove possibile e opportuno – per il bilancio della Fondazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

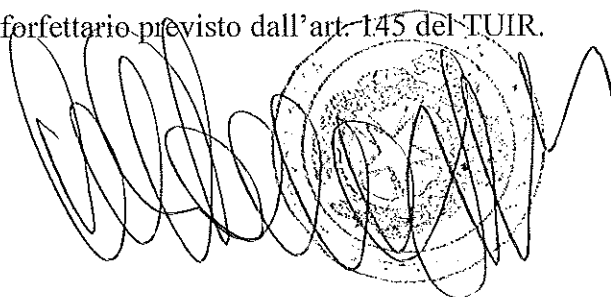
Gli eventuali elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

La Fondazione è un ente di diritto privato che, come detto, svolge, oltre all'attività istituzionale, anche attività di tipo commerciale (in via residuale) e di conseguenza è anche un soggetto passivo IVA; pertanto se le uscite e i costi sono riferiti all'attività istituzionale, l'IVA viene considerata anch'essa un costo, mentre se le uscite o i costi sono inerenti all'attività commerciale, l'IVA viene portata a scomputo dell'IVA dovuta sulle fatture emesse.

Inoltre, in quanto ente non commerciale, le ritenute fiscali sugli interessi attivi da conto corrente costituiscono una componente di costo e quindi non vengono appostate nell'Attivo Patrimoniale quale credito verso l'Erario.

Si evidenzia infine che la Fondazione, per il pagamento delle imposte dirette riferite all'attività commerciale, ha adottato il regime forfettario previsto dall'art. 145 del TUIR.

Elisabetta Sgorbi

A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio. I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un avanzo di gestione di € 1.322.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione più significativi si possono così riassumere:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri ed accessori.

Non sono presente immobilizzazioni immateriali in bilancio.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri ed accessori, rettificato dagli ammortamenti eventualmente accumulati.

La voce include anche i mobili, gli arredi e le opere che hanno costituito il conferimento iniziale da parte dei Fondatori.

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce include depositi cauzionali e partecipazioni in imprese controllate, collegate o altre partecipazioni, iscritti al costo di acquisto, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.



Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato. Il metodo di determinazione del costo di acquisto è il costo specifico. Il valore delle rimanenze viene adeguato da un fondo svalutazione magazzino, laddove necessario, per tenere conto di eventuale materiale didattico non più utilizzabile.

Non sono presenti rimanenze in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti a quello di presunto realizzo è ottenuto, laddove necessario, mediante la rilevazione di un apposito fondo svalutazione crediti, il cui ammontare viene determinato tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, la scadenza del credito e l'eventuale contenzioso in essere.

Attività finanziarie

I titoli azionari sono valutati al valore di mercato (listino di Borsa) al 31 dicembre dell'esercizio di chiusura.

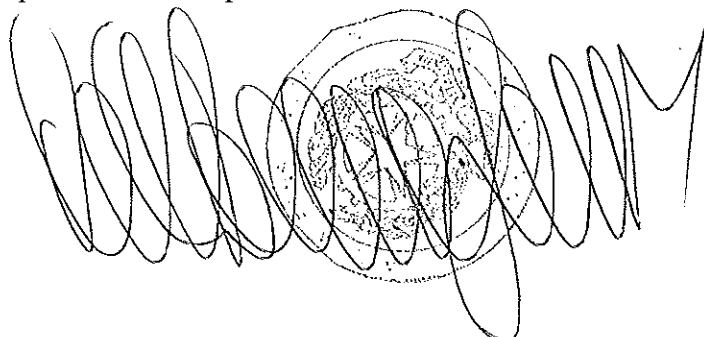
I titoli obbligazionari, i titoli di Stato e le gestioni patrimoniali (Fondi comuni e simili) sono valutati al valore di mercato (listino Mercati Regolamentati) al 31 dicembre dell'esercizio di chiusura.

Non sono presenti attività finanziarie in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono contabilizzate e valutate al loro valore nominale. Il valore dei depositi bancari include le competenze attive e passive di fine anno.

Elisabetta Spurio



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati prudenzialmente in misura tale da coprire i rischi e gli impegni di spesa che saranno sostenuti dalla Fondazione per realizzare i propri obiettivi istituzionali.

Non sono presenti fondi per rischi e oneri in bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di bilancio, al netto degli anticipi erogati e dei versamenti effettuati in ottemperanza alle modifiche apportate alla regolamentazione del fondo T.F.R della Legge 27/12/2006 n. 298 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi decreti e regolamenti emanati.

Questa voce non è presente in bilancio in quanto la Fondazione non si avvale di lavoratori dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Proventi ed Oneri

Sono registrati in base al criterio della competenza temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL RENDICONTO GESTIONALE ATTIVITÀ



Immobilizzazioni materiali

La voce è dettagliatamente suddivisa all'interno del bilancio.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati nuovi investimenti per complessivi € 7.670.

La Fondazione possiede altresì alcuni immobili siti nel Comune di Ferrara, donati alla Fondazione dal suo Fondatore. Precisamente la piena proprietà delle "Case Cavallini-Sgarbi di Rina Cavallini" in Via Giuoco del Pallone 31, dimora storica del poeta Ludovico Ariosto, nonché la proprietà dell'immobile di Piazza Umberto I a Riva del Po (FE).

Non si procede ad alcun ammortamento delle suddette voci e importi in considerazione della non deperibilità economica nel tempo dei rispettivi valori.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di depositi cauzionali per l'apertura di utenze energetiche.

Crediti

Entro 12 mesi: l'importo è riferito a crediti per fatture emesse per totali € 1.033, a crediti verso l'erario per € 5.242, divisi tra il saldo a credito IVA 2023 per € 4.745, il credito per canone speciale RAI di € 407 e il credito per investimenti in Pubblicità per € 90, e infine a crediti verso Enti previdenziali per doppio versamento INPS su prestazioni occasionali per € 613.

Oltre 12 mesi: si tratta di crediti verso altri Enti no-profit per € 9.735

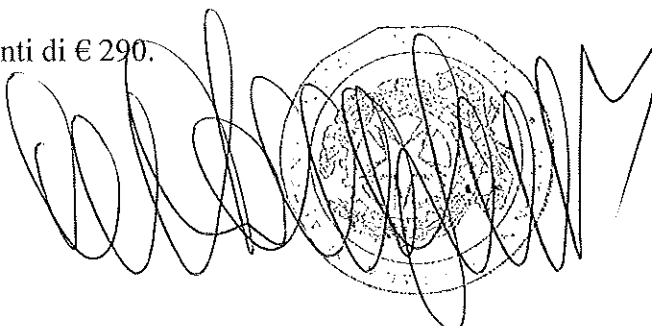
I crediti appena indicati sono tutti relativi all'area nazionale.

Nessuno degli importi ha scadenza superiore a 5 anni.

Disponibilità Liquide

Si tratta del saldo al 31.12.2023 dei conti correnti in essere presso Unicredit per € 48.518, presso la Cassa di Risparmio di Cesena per € 32.435 e presso Credem per € 136.167, a cui si aggiunge il saldo della cassa contanti di € 290.

Elisabetta Sgarbi



Risconti attivi

Si tratta di quote assicurative, manutenzioni e commissioni su servizi internet di prenotazione alloggi, di competenza 2024.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Prospetto di movimentazioni dei fondi del Patrimonio netto:

Voce	Fondo di dotazione	Fondo vincolato	Fondo di gestione	Risultato es. precedenti	Risultato di gestione	Totale
<i>Saldo 31/12/2021</i>	<i>155.000</i>	<i>7.808</i>	<i>99.500</i>	<i>117.472</i>	<i>36.070</i>	<i>415.85</i> <i>0</i>
Riporto risultato 2021	0		0	36.070	(36.070)	0
Risultato esercizio 2022	0	0	0	0	4.770	4.770
<i>Saldo 31/12/2022</i>	<i>155.000</i>	<i>7.808</i>	<i>99.500</i>	<i>153.542</i>	<i>4.770</i>	<i>420.62</i> <i>0</i>
Riporto risultato 2022	0		0	4.770	(4.770)	0
Risultato esercizio 2023	0	0	0	0	1.322	1.322
<i>Saldo 31/12/2023</i>	<i>155.000</i>	<i>7.808</i>	<i>99.500</i>	<i>158.313</i>	<i>1.322</i>	<i>421.94</i> <i>3</i>

Fondo di dotazione

Gli importi indicati fanno riferimento ai conferimenti, erogati da parte del Fondatore al Fondo di Dotazione, in occasione dell'atto costitutivo per € 130.000 in natura (Arredi e opere d'arte) e dell'atto di integrazione del 29.07.2009 per € 25.000 in denaro.

[Firma illeggibile]

Fondo di gestione iniziale

L'importo di € 99.500 include sia un conferimento in natura pari a € 73.500 (Arredi e opere d'arte), sia un conferimento in denaro per € 10.000, entrambi effettuati in sede di costituzione della Fondazione, oltre agli ulteriori conferimenti per euro € 16.000, effettuati sempre da parte del Fondatore, in occasione dell'atto di integrazione del 29.07.2009 già menzionato.

Fondo vincolato

Come da delibera del 12 maggio 2021, in sede di approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2020 è stato deliberato di riclassificare il fondo rischi relativo alle opere d'arte acquistate nel corso degli anni, in una specifica voce del Patrimonio netto, quale patrimonio vincolato a fronte del possesso delle suddette opere.

Debiti

Ammontano a € 44.553, e risultano così composti:

Descrizione	2023	2022
Fatture /costi da ricevere	10.266	25.585
Debiti verso erario	4.920	4.332
Finanziamento Presidente	24.115	39.103
Altri debiti diversi	5.252	1.543
Totale	44.553	70.563

Nella voce *Fatture/costi da ricevere* sono ricomprese anche le note di credito dai Fornitori.

Nella voce *Altri debiti diversi* sono riferiti a debiti verso terzi da rimborsare.

La voce *Debiti verso erario* comprende il debito per ritenute su lavoro autonomo di dicembre 2023 per € 2.050, nonché il debito IRES di € 1.742 (dato dalla differenza tra l'IRES di

Elisabetta Spavanti

competenza di € 8.181 e gli acconti versati di € 6.439) e il debito IRAP di € 1.128 (dato dalla differenza tra l'IRAP di competenza di € 4.660 e gli acconti versati di € 3.532).

I debiti ivi indicati hanno scadenza entro 12 mesi e sono tutti relativi all'area nazionale.

Nessuno degli importi ha scadenza superiore a 5 anni.

Il Finanziamento Presidente può variare di esercizio in esercizio in base alle necessità finanziarie della Fondazione.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale al 31.12.2023 è ampiamente dettagliato dei proventi e degli oneri al fine di dare una migliore lettura del risultato d'esercizio.

Proventi istituzionali

Nel rendiconto economico vengono analiticamente dettagliati i proventi derivanti dai contributi istituzionali.

In armonia con il principio della prudenza, i proventi conseguenti alla partecipazione a bandi, ai contributi da Enti pubblici, etc. vengono contabilizzati nell'esercizio in cui il relativo incasso finanziario ne conferma l'esistenza.

Oneri istituzionali

Si rimanda al dettaglio indicato negli schemi del rendiconto gestionale: trattasi principalmente di importi connessi alla manifestazione "Milanesiana" a cui la Fondazione, come di consueto, ha contribuito anche nel corso dell'esercizio 2023.

Proventi e Oneri da attività commerciali

Si rimanda, anche in questo caso, al dettaglio indicato negli schemi del rendiconto gestionale: trattasi di importi legati alla conservazione, valorizzazione e apertura al pubblico delle Case



Cavallini Sgarbi di Rina Cavallini a Ferrara e a contributi per sponsorizzazioni di eventi culturali.

Oneri di supporto generale

La voce è dettagliata nel rendiconto gestionale.

Le spese per professionisti sono riferite principalmente alla gestione amministrativa dell'ente e ai relativi adempimenti ricorrenti.

Proventi/oneri finanziari

I proventi sono riferiti a interessi attivi bancari. Gli oneri sono riferiti agli interessi passivi su liquidazione IVA trimestrale e alle ritenute d'acconto sugli interessi attivi bancari.

Proventi/oneri straordinari

Nulla di significativo da segnalare.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMME 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 235 della Legge 124/2017, la Fondazione ha ricevuto nel corso del 2023 le seguenti sovvenzioni dalla pubblica amministrazione:

- Credito per investimenti in pubblicità: 90€

Imposte sul reddito di esercizio

Sono state accantonate le imposte IRAP e IRES di competenza, anche in relazione all'attività commerciale per un importo complessivo di € 12.841.

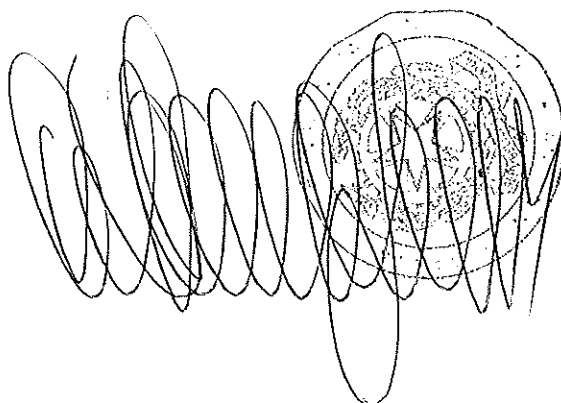
* * *

Destinazione del risultato di gestione

Si propone di destinare a nuovo l'avanzo di gestione di € 1.322.

Milano, 04 aprile 2024

Elisabetta Sgarbi

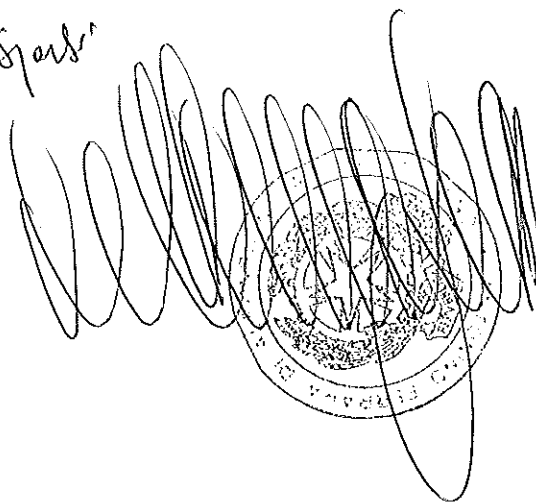
A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

Il Presidente

(D.ssa Elisabetta Sgarbi)

Elisabetta Sgarbi

Elisabetta Sgarbi



FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI – BETTY WRONG con sede in Milano –

Via Ceradini 3 - C.F.: 97502850155

**iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al numero
1032, pagina 5250, volume 5°.**

.....
Relazione del Revisore Legale dei Conti sul Bilancio al 31 dicembre 2023

Il sottoscritto Revisore ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2023, dal quale emerge la situazione patrimoniale, economica e gestionale della FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI – BETTY WRONG, che evidenzia un avanzo di € 1.322,10.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I criteri di valutazione delle poste di bilancio sono indicati nella Nota Integrativa e sono condivisi.

Nelle verifiche relative al presente bilancio ho potuto inoltre constatare l'osservanza delle norme vigenti fiscali e previdenziali.

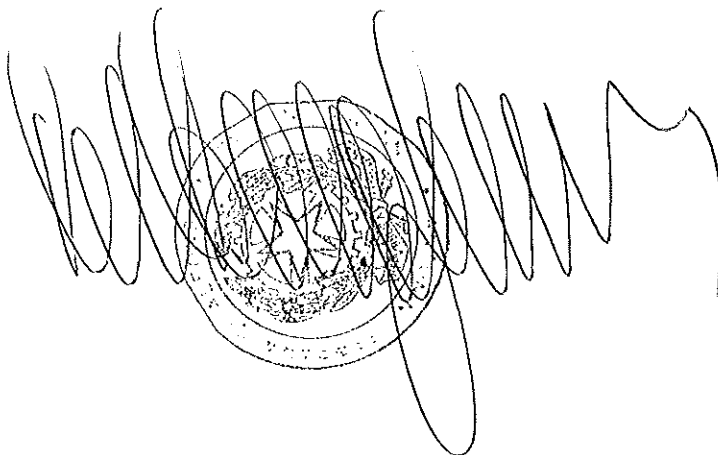
Esprimo pertanto, per quanto mi riguarda, il mio assenso al bilancio che risulta redatto con chiarezza e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e gestionale della FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI – BETTY WRONG al 31 dicembre 2023.

Il Revisore Legale dei Conti

D.ssa Manzia Erika Ferrara

Milano, 04.04.2024

Dr. Weigl



Spettabile

Fondazione Elisabetta Spadolini

Milano, lì 60/6/2019

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina di organo di controllo monocratico, ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto FERRARA M. nato a MILANO il 3/5/1970, c.f. FERRER70E
1F2059 domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

dichiara

la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di componente dell'organo di controllo *monocratico/collegiale*, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

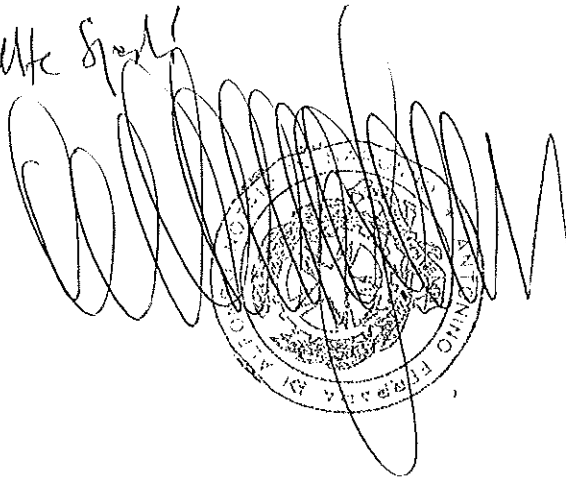
- di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399, nonché dalla Norma n. 1.3. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo e dallo statuto del Vostro ente, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo;
- che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;
- di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n. 126469 con D.M. del 19/04/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 36 del 2/5/2008;
- di essere assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali e quelli derivanti dall'attività di componente dell'organo di controllo e/o revisore, con apposita polizza n. 2516836 contratta con la REALE MUTUA, che prevede il seguente massimale euro

3.000.000,00.

Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo (monocratico) nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede Antonino Ferrara

Elisette Spitz



Allegato "B" repertorio n. 72488/33864

Notaio Antonino Ferrara

STATUTO

"FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI - BETTY WRONG ENTE DEL TERZO SETTORE"

in breve

"FONDAZIONE ELISABETTA SGARBI - BETTY WRONG ETS"

Articolo 1

Costituzione - sede - delegazioni

È costituita una fondazione denominata "Fondazione Elisabetta Sgarbi - Betty Wrong Ente del Terzo Settore", con sede in Milano.

La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata "Fondazione Elisabetta Sgarbi - Betty Wrong ETS".

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate al fondatore, a partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

Articolo 2

Scopi

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in ambito culturale formando, promuovendo e diffondendo espressioni della cultura e dell'arte, in tutte le forme in cui si manifestano e si realizzano.

In particolare la Fondazione intende valorizzare, attraverso il sostegno alla più articolata e libera ricerca artistica e cinematografica ed in vista soprattutto di una crescita culturale e morale delle nuove generazioni, tutto ciò che si identifica o ruota intorno all'idea stessa dell'Arte e del Cinema e al loro farsi individuale e storico.

La Fondazione, inoltre, intende contribuire alla promozione della letteratura, sostenendo lo sviluppo e la diffusione della lettura tra il pubblico.

Articolo 3

Attività di interesse generale

La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,

aventi ad oggetto:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

In tale ambito, la Fondazione, intende, tra l'altro istituzionalizzare, tutelare, programmare, gestire e valorizzare il "Festival della Milaneseiana" (detto anche "La Milaneseiana"), migliorandone ed incrementandone l'attuale struttura, dotazione e assetto quale manifestazione espressione di cultura, letteratura, musica, cinema, scienza, arte, filosofia e teatro, anche in una prospettiva di diffusione dei saperi e loro contaminazione creativa.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà:

- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività;
- gestire direttamente o indirettamente spazi espositivi, propri o di terzi, comprensivi delle eventuali collezioni ivi contenute;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- promuovere e organizzare eventi culturali, mostre, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri ed eventi in genere, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- istituire premi e borse di studio.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Attività diverse

La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo

3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi di legge, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Le attività diverse sono considerate strumentali quando sono finalizzate a supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Articolo 5

Fondatore e Partecipanti

È Fondatore Elisabetta Sgarbi, vita sua natural durante.

Il Fondatore potrà designare, anche per via testamentaria, uno o più soggetti, persone fisiche od enti, destinato/i a succedergli nell'esercizio delle prerogative e dei diritti di cui al presente statuto; e così in perpetuo.

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, nominati tali dal Presidente della Fondazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Presidente della Fondazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. Il Presidente potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione. I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

I Partecipanti, all'atto di assunzione della qualifica, si impegnano al rispetto delle finalità, delle norme statutarie, delle determinazioni e degli indirizzi degli organi della fondazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita, salvo quanto previsto dal successivo art. 6, in punto di recesso ed esclusione.

Articolo 6

Recesso ed esclusione

Il Presidente procede all'esclusione di Partecipanti, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- condotta incompatibile e/o in contrasto con gli ideali e le finalità promosse e perseguite dalla Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;

- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
 - ricorso al mercato del capitale di rischio;
 - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - apertura di procedure di liquidazione;
 - fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
- I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Articolo 7

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione;
- il Segretario Generale;
- il Consiglio di Amministrazione, ove istituito;
- l'Organo di controllo.

Non può essere nominato membro degli organi della Fondazione, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, colui che è sottoposto a liquidazione giudiziale, colui che è soggetto a procedura di amministrazione di sostegno o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ovvero è stato o è sottoposto a misura di prevenzione.

Articolo 8

Presidente

Il primo Presidente della Fondazione è nominato in sede di atto costitutivo e resta in carica fino rinuncia. Il successivo Presidente è nominato dal Fondatore, che può nominare se stesso, e così in perpetuo; il Presidente così nominato resterà in carica tre esercizi e può essere confermato.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, definisce gli obiettivi ed i programmi della Fondazione in ossequio alle finalità della medesima e provvede alla gestione della Fondazione.

In particolare, provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto;
- predisporre ed approvare il bilancio consuntivo;
- approvare il regolamento di attuazione della Fondazione, ove opportuno;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- nominare il Segretario Generale della Fondazione, ai sensi dell'art. 13 del presente statuto, determinandone qualifica, mansioni e durata del rapporto;
- istituire Comitati e/o Commissioni, stabilendone compiti, numero dei membri e modalità di funzionamento;

- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del suo patrimonio;
- svolgere ogni ulteriore compito ad esso affidato dal presente statuto.

Ove lo ritenga opportuno, il Presidente può istituire, con propria determinazione regolarmente pubblicata e depositata nei modi di legge, un Consiglio d'Amministrazione; all'atto della nomina del Consiglio, il Presidente ne determina, nei limiti di legge e di statuto, numero di componenti, modalità di funzionamento, compiti e attribuzioni.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 9

Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Presidente, resta in carica tre esercizi e può essere confermato; all'atto della nomina vengono stabilite la natura e la qualifica dell'incarico del Segretario.

Il Segretario Generale, in armonia con il Presidente e relativamente ai poteri ad esso conferiti al momento della nomina ovvero previsti dal presente statuto, ha piena autonomia decisionale, poteri di firma e di delega, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione, degli stanziamenti approvati e delle limitazioni di spesa determinate.

Il Segretario Generale è responsabile operativo della Fondazione e svolge altresì le funzioni di tesoriere.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- coordina e dirige il personale ed i collaboratori della Fondazione;
- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, agli atti del Presidente.
- svolge ogni ulteriore compito ad esso affidato.

Articolo 10

L'Organo di Controllo

Il Fondatore nomina un organo di controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

I membri dell'Organo di Controllo restano in carica 3 (tre) esercizi e possono essere confermati.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. —

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. —

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. —

Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, il Presidente provvederà alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del presente articolo. Detta nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 13 del presente statuto. —

Articolo 11

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione della Fondazione è quella parte di patrimonio che per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili. —

Articolo 12

Risorse

La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività: —

- a) dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse della Fondazione; —
- b) dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore e dai Partecipanti; —
- c) da altri contributi pubblici e privati; —
- d) da donazioni e lasciti testamentari —
- e) dalle rendite patrimoniali; —
- f) dall'attività di raccolta fondi. —

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dalla Fondazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. —

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge. —

La Fondazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme tempo per tempo vigenti, ai fini del perseguire lo scopo di cui all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 3. —

Articolo 13

Patrimoni destinati

Il Presidente può istituire patrimoni destinati e dedicati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, così come fondi speciali destinati e vincolati alla realizzazione di progetti ovvero anche in relazione a procedure di finanziamento o autofinanziamento della Fondazione, anche con funzione di garanzia. In ogni caso, detti fondi potranno essere creati esclusivamente nell'ambito degli scopi della Fondazione, ed eventuali avanzi non potranno essere distribuiti. Detti Fondi speciali dovranno avere idonea rappresentazione nei documenti contabili e di bilancio della Fondazione.

Articolo 14

Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Presidente, ovvero il Consiglio di amministrazione, ove istituito, approva entro il 30 novembre il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, Presidente, ovvero il Consiglio di amministrazione, ove istituito, approva il bilancio consuntivo entro il 30 giugno.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 13 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Il Presidente, ovvero il Consiglio di amministrazione, ove istituito, documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, il Presidente, ovvero il Consiglio di amministrazione, ove istituito, approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

Articolo 15

Libri obbligatori

La Fondazione deve tenere:

- a) il libro delle determinazioni del Presidente;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Presidente.

Articolo 16

Scioglimento

Articolo 17

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del terzo Settore e del Codice Civile, in quanto compatibili.——

Firmato: _____

Elisabetta Sgarbi

Antonino Ferrara notaio

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no text or other markings on the paper.

**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in Saronno, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.